

Rapporto

numero

8422 R

data

7 novembre 2024

competenza

DIPARTIMENTO DELLE FINANZE E DELL'ECONOMIA

ALLEGATO

Rapporto della Commissione del controllo del mandato pubblico della Banca dello Stato del Cantone Ticino all'attenzione del Gran Consiglio sul grado di raggiungimento degli obiettivi di mandato pubblico della Banca

1. INTRODUZIONE

La Legge sulla Banca dello Stato del Cantone Ticino (LBSCT) sancisce che lo scopo della Banca è di favorire lo sviluppo economico del Cantone e offrire al pubblico la possibilità di investire in modo sicuro e redditizio i suoi risparmi. Ciò corrisponde all'essenza del cosiddetto mandato pubblico, in virtù del quale l'Istituto beneficia della garanzia dello Stato nell'esercizio delle sue attività. A tale proposito è anche opportuno evidenziare che, nel perseguire la propria missione, la Banca è tenuta ad agire in maniera responsabile e irreprensibile anche dal punto di vista sociale e ambientale. In questo senso, due considerazioni di fondo appaiono importanti per inquadrare meglio il tema:

- il raggiungimento di un risultato economico positivo è condizione essenziale per generare le risorse necessarie da destinare ai vari ambiti di intervento;
- il perseguimento degli obiettivi generali di medio e lungo termine, esposti di seguito, è parzialmente limitato dalla necessità di rispettare il principio di redditività.
-

Per questo il Bilancio sociale e ambientale e il documento del Consiglio di amministrazione (CdA) sugli obiettivi del mandato pubblico risultano strumenti utili perché completano le informazioni di natura essenzialmente contabile contenute nel rapporto annuale sui conti.

2. IL BILANCIO SOCIALE E AMBIENTALE

Il Bilancio sociale e ambientale fornisce le principali informazioni inerenti al mandato pubblico della Banca. L'articolo 3 della LBSCT stabilisce che lo scopo di BancaStato consiste nel perseguire tale mandato, definito come l'insieme delle attività volte a favorire lo sviluppo economico del Cantone e a offrire ai ticinesi l'opportunità di investire i loro risparmi in maniera sicura e redditizia. La definizione di mandato pubblico è stata, all'inizio del nuovo millennio, approfondita e articolata dal Consiglio di amministrazione, il quale ha chiarito che l'obiettivo della Banca è anche quello di assumere un comportamento responsabile da un punto di vista sociale e ambientale. Al di là della dimensione economica e delle informazioni di natura essenzialmente contabile e di corporate governance

dettagliate nel Rapporto Annuale, quelle che interessano gli aspetti sociali e ambientali trovano spazio nel "Bilancio Sociale e Ambientale".

3. GLI OBIETTIVI DEL MANDATO PUBBLICO

L'art. 10 del Regolamento della Commissione del controllo del mandato pubblico (CCMP) statuisce che la Commissione *esegue il controllo del rispetto del mandato pubblico, formalizzato nel documento elaborato dal Consiglio di amministrazione della Banca, e verifica che la Banca realizzi lo scopo della Legge (v. articolo 3 [ossia: "La Banca ha lo scopo di favorire lo sviluppo economico del Cantone. Essa offre al pubblico la possibilità di investire in modo sicuro e redditizio i suoi risparmi"])*. Al cpv. 2, in particolare la Commissione verifica:

- a) *il raggiungimento degli obiettivi generali e specifici perseguiti a medio termine dalla Banca per favorire lo sviluppo dell'economia cantonale;*
- b) *gli strumenti utilizzati dalla Banca per il raggiungimento degli obiettivi generali e specifici del mandato pubblico;*
- c) *le priorità d'intervento predisposte dalla Banca nell'ambito del mandato pubblico.*

Il Consiglio di amministrazione ha stabilito gli obiettivi generali e specifici perseguiti a medio termine dall'Istituto per favorire lo sviluppo dell'economia cantonale, gli strumenti utilizzati a tal fine e la priorità di intervento (art. 3a LBSCT) che sono così sintetizzati.

3.1 Obiettivi generali

A) Contributo allo sviluppo economico del Cantone

BancaStato s'impegna ad assicurare un contributo concreto allo sviluppo economico del Cantone Ticino.

B) Responsabilità sociale

BancaStato s'impegna ad assumere un comportamento socialmente responsabile.

C) Responsabilità ecologica

BancaStato s'impegna ad assumere un comportamento responsabile dal profilo ambientale.

3.2 Obiettivi specifici

3.2.1 Contributo allo sviluppo economico del Cantone

- L'articolo 40 della Legge di istituzione sancisce che la Banca si impegna a versare una cospicua quota degli utili netti alle casse cantonali come remunerazione del capitale proprio del Cantone. L'Istituto ha come obiettivi quello di tendere a una redditività in linea con quella delle altre banche cantonali e quello di assicurare una distribuzione dell'utile pari al 30% delle uscite per investimenti lordi dell'Ufficio per lo sviluppo economico. La priorità di tali obiettivi è alta.

- La Banca è chiamata a fornire un valore aggiunto all'economia cantonale che tenda a un incremento almeno pari alla crescita media degli ultimi cinque anni del PIL cantonale. Anche in questo caso la priorità è alta.
- I risparmi della clientela costituiscono uno dei pilastri storici e finanziari di BancaStato, la quale deve tendere a una solidità in linea con la media delle altre Banche cantonali. Priorità alta.
- BancaStato deve offrire prodotti a condizioni vantaggiose a particolari categorie di risparmiatori, vale a dire giovani, studenti, famiglie e pensionati. Priorità media.
- L'Istituto deve tendenzialmente incrementare i crediti concessi agli enti pubblici in maniera almeno pari alla crescita media degli investimenti netti del Cantone e dei Comuni negli ultimi cinque anni. La priorità di tale aspetto è media.
- Le aziende sono una componente essenziale del tessuto economico e BancaStato deve mettere loro a disposizione strumenti di finanziamento a condizioni interessanti. Priorità media.
- BancaStato deve favorire, a parità di condizioni e nel limite della disponibilità dei prodotti e servizi, i fornitori locali. Priorità media.

3.2.2 Responsabilità sociale

- BancaStato deve essere un datore di lavoro socialmente responsabile, rispondendo alle aspettative delle persone, curando il loro sviluppo professionale. Priorità alta.
- La Banca è chiamata a promuovere progetti legati alla cultura, allo sport e alla ricerca. Priorità alta.
- L'Istituto deve offrire alla clientela la possibilità di investire o risparmiare in maniera etica e sociale. Priorità media.

3.2.3 Responsabilità ecologica

- La Banca deve contenere i consumi di energia, di carta e acque, la produzione di rifiuti e le emissioni atmosferiche. Priorità alta.
- Parallelamente, l'Istituto deve promuovere progetti ed iniziative ecologiche nel Cantone. Priorità media.
- L'Istituto deve offrire alla clientela la possibilità di investire o risparmiare in maniera ecologica. Priorità media.

Come riportato nel documento del Consiglio di amministrazione, ogni obiettivo è accompagnato da strumenti e priorità ben definite, anche se in taluni casi il perseguimento di un obiettivo specifico da parte dell'Istituto può comportare contemporaneamente l'allontanamento da un altro obiettivo. In caso di conflitto tra i differenti obiettivi, la Banca si impegna a dare precedenza agli obiettivi specifici con priorità superiore e, in caso di conflitto tra obiettivi specifici con stessa priorità, essa dà la precedenza a quelli relativi al contributo allo sviluppo economico del Cantone. In caso di conflitti tra questi ultimi (con priorità alta), la Banca seguirà il principio generale che vuole che la solidità a lungo termine prevalga sulla massimizzazione degli utili a breve termine.

Questa impostazione è ritenuta valida dalla Commissione che ne condivide pure l'ordine di priorità così come la sua implementazione.

3.3. La strategia di sostenibilità di BancaStato per il periodo 2024-2028, ossia la strategia relativa alla responsabilità sociale di impresa e al tema ESG per il prossimo quadriennio

In questi ultimi anni il tema della sostenibilità ha assunto sempre più importanza per tutti gli attori economici, consumatori o produttori che siano, e anche il settore finanziario elvetico ha cominciato, sempre più profondamente, ad integrarne i concetti.

Il Consiglio Federale ritiene che gli istituti finanziari dispongano di un'importante leva per catalizzare il cambiamento e fornire alla piazza elvetica un ulteriore fattore di competitività. In tal senso, il Governo ha varato specifiche misure e normative per la sostenibilità nella piazza finanziaria svizzera. In tale contesto, BancaStato – già tradizionalmente attenta alla dimensione sociale e ambientale della sua attività – ha deciso di integrare in maniera più sistemica e strutturata gli obiettivi di sostenibilità all'interno della sua strategia.

Le linee guida di "Corporate Social Responsibility" (ovvero la responsabilità sociale di impresa) sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione a fine 2022; confluite nel 2023 nella strategia di sostenibilità di BancaStato, esse dotano la Banca di adeguati strumenti per concretizzare un approccio di medio e lungo periodo che consideri aspetti quali il cambiamento climatico e l'ambiente, i rapporti con la comunità locale, l'attenzione particolare alle esigenze del personale, la trasparenza nella governance aziendale e l'accresciuta consapevolezza e sensibilità di clienti e investitori nei confronti dei prodotti finanziari sostenibili ("ESG").

La strategia di sostenibilità di BancaStato – formulata anche grazie all'impegno di un gruppo di lavoro interno e con il supporto della SUPSI – definisce chiaramente la visione e la missione della banca nell'ambito della sostenibilità; analogamente, chiarisce gli obiettivi e le iniziative principali adottate nel corso del biennio 2023-2024 come pure quelle da attuare nei prossimi anni. La visione di Sostenibilità della Banca è quella di diventare un punto di riferimento in Ticino per la sostenibilità e il suo sviluppo sul territorio, mentre la missione consiste in promuovere lo sviluppo economico sostenibile del territorio.

La creazione di un'apposita figura – ovvero il "manager della sostenibilità", nella persona di Luca Bordonzotti – è stata inoltre voluta per catalizzare il cambiamento auspicato delle nuove linee guida della Banca. Luca Bordonzotti è inoltre entrato a far parte della Commissione Sostenibilità dell'Unione Banche Cantionali Svizzere.

La Commissione ritiene questi cambiamenti interessanti e da seguire nei prossimi anni.

Rapporto n. 8422 R del 7 novembre 2024

Area tematica	Macro obiettivo	Esempi di misure e obiettivi
Governance	<p>Coinvolgimento attivo della Direzione generale e del Consiglio di amministrazione sul tema</p> <p>Adottare una migliore comunicazione interna e sottolineare nella comunicazione esterna l'impegno nell'ambito della sostenibilità, attraverso una molteplicità di strumenti di comunicazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Creazione di una governance interna orientata alla CSR con il compito di accompagnare l'implementazione della strategia • Definizione dell'approccio CSR/ESG del Gruppo BancaStato e di un'organizzazione appropriata di gestione • Dichiarare il posizionamento sul tema • Informare e sensibilizzare i collaboratori e i quadri • Assicurare la gestione del rischio climatico, con la formazione e il coinvolgimento della Direzione generale e del Consiglio di amministrazione • Partecipare/aderire a network/framework/certificazioni di riferimento sul tema CSR/ESG • Assicurare la comunicazione dell'impegno del Gruppo BancaStato nell'ambito della CSR e della sostenibilità in generale • Posizionarsi come partner principale sul territorio, per la promozione della transizione energetica e della sostenibilità
Clienti	<p>Accompagnare individui e imprese ad effettuare scelte di investimento consapevoli e responsabili, orientate alla sostenibilità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare l'offerta di prodotti ESG, propri o selezionandoli sul mercato, garantendo la massima serietà e rispetto dei parametri • Assicurare l'informazione alla clientela in ambito ESG (aspetti obbligatori e volontari) • Accompagnare le PMI nel processo di trasformazione sostenibile • Rafforzare l'offerta di prodotti e processi digitali
Risorse umane	<p>Avere una gestione delle risorse umane esemplare per il settore pubblico e privato</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Formare i collaboratori e i quadri • Creazione di una cultura aziendale sul tema • Promuovere ulteriormente la conciliazione vita-lavoro • Favorire le carriere femminili
Comunità	<p>Orientare le associazioni sportive, culturali e sociali del territorio ad avere un approccio sostenibile</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Fornire un supporto non solo in termini economici ma anche a livello di know-how • Promuovere la figura del collaboratore come ambasciatore che segue le attività della sua area • Contribuire ad un consolidamento delle attività sportive e culturali
Ambiente	<p>Avere una gestione dell'impatto ambientale esemplare per il settore pubblico e privato</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare l'impatto ambientale degli immobili in Ticino • Inserire criteri di sostenibilità nella selezione dei fornitori • Calcolare, ridurre e compensare il consumo energetico e le emissioni di CO2 della Banca nelle sue operazioni • Contribuire alla crescita della sensibilizzazione dei cittadini sui temi ambientali

4. PREAVVISO ALLA COMMISSIONE DELLA GESTIONE E DELLE FINANZE (CGF)

Premessa

Il Consiglio d'amministrazione di BancaStato evidenzia nella sua relazione come il risultato d'esercizio 2023 sia stato frutto di un anno che si può definire "storico" che permetterà un riversamento alle casse del Cantone di oltre 65 milioni di franchi. Versamento salutato più che positivamente vista anche la situazione difficile delle casse cantonali.

Questo grazie ad un risultato d'esercizio di 172.0 milioni (+70.3%), di cui 64 milioni sono stati destinati alle riserve per rischi bancari generali che consente di rafforzare la solidità della banca.

L'utile netto del Gruppo raggiunge nel 2023 i 101 milioni (+56.8%).

Il volume dei Crediti ipotecari segna un ulteriore aumento del 3.7% (+422.8 milioni di franchi), raggiungendo 11.8 miliardi. La crescita media annua, dal 2019, è stata di 508.2 milioni. Il portafoglio ipotecario della banca è sano; il 94.6% dell'esposizione ipotecaria totale è caratterizzata da un grado di anticipo entro il 1° rango e il 72.7% è nell'ambito abitativo. BancaStato occupa all'incirca il 20% della quota di mercato in Ticino.

A livello di Istituto gli Assets under management sono cresciuti dell'1.8%, raggiungendo quota 15.7 miliardi di franchi. La gestione patrimoniale raggiunge 602 milioni, mantenendo il medesimo trend degli scorsi anni.

La Net New Money è pari a 391 milioni di franchi; l'afflusso di denaro fresco si è normalizzato dopo anni di eccezionalità dovuti alla scelta di non applicare tassi negativi sui depositi della clientela.

I Costi di esercizio corrispondono a 141.4 milioni di franchi e hanno conosciuto un incremento del 17.5%, pari a 21 milioni. Vi è una tendenza alla crescita dovuta alle spese legate al cambio della categoria di vigilanza 3 (banca grande e complessa) nell'ambito della vigilanza FINMA.

Impatto Credit Suisse

La clientela, sia aziendale sia privata, ha visto in BancaStato una valida alternativa sia per il deposito della liquidità (garanzia dello Stato e apprezzamento del lavoro svolto in questi anni da BancaStato), sia in termini di rischio di concentrazione su di un unico intermediario (UBS) sempre più grande.

La crisi del Credit Suisse ha avuto un impatto importante sul mercato del lavoro. Nel 2023 BancaStato ha proceduto a una decina di assunzioni di collaboratori o collaboratrici provenienti dal Credit Suisse (sulle cinquanta assunzioni complessive).

4.1 Indicatori sociali

A. ***Organizzazione e collaboratori***

A fine 2023 BancaStato dà lavoro a 487 persone (che corrispondono a 441.2 unità convertite a tempo pieno) con una crescita del 7% che ne conferma l'importanza quale datore di lavoro a livello cantonale. Da segnalare che a livello di Gruppo si contano 561 persone (corrispondenti a 513.75 unità convertite a tempo pieno). Le principali informazioni strategiche e gli obiettivi del mandato pubblico sono noti, condivisi e diffusi in seno all'organizzazione e questo ispira tutte le collaboratrici e tutti i collaboratori a perseguire, anche nel loro agire quotidiano e indipendentemente dall'area d'affari di appartenenza, gli obiettivi che caratterizzano la natura stessa dell'Istituto.

Tabella 1: EVOLUZIONE DEGLI EFFETTIVI¹⁰

Anno	Effettivi (Unità di Personale convertiti in impiego a tempo pieno)	Variazione in %	Effettivi (Unità di Personale non convertiti in impiego a tempo pieno)	Variazione in %
2014	420.9	-4.8%	459	-5.2%
2015	399.8	-5.0%	437	-4.8%
2016	392.9	-1.7%	432	-1.1%
2017	388.0	-1.2%	427	-1.2%
2018	380.9	-1.8%	419	-1.9%
2019	370.7	-2.7%	408	-2.6%
2020	372.7	0.5%	410	0.5%
2021	391.4	5.0%	432	5.4%
2022	413.7	5.7%	455	5.3%
2023	441.2	6.6%	487	7.0%

¹⁰ Si noti che il numero degli effettivi include il lavoro interinale. La conversione in impiego a tempo pieno (UP) considera gli apprendisti al 50%. Segnaliamo che Axion a fine 2023 contava 39 collaboratrici e 35 collaboratori.

Tabella 1: Evoluzione degli effettivi [tratto da Bilancio sociale e ambientale 2023, pagina 16].

Le partenze sono state complessivamente 33, in gran parte volontarie o per pensionamento. Questo conferma la soddisfazione dei collaboratori come risultava dal sondaggio del 2022 "Swiss Arbeitgeber Awards", che è stato riproposto nel settembre 2024.

Sarà interessante valutare questi nuovi risultati e comprendere se gli incontri denominati "sessioni aperte" organizzati trimestralmente, che permettono di parlare liberamente di qualsiasi argomento direttamente con la Direzione generale, sono serviti anche ad analizzare fattori emersi nell'ultimo sondaggio.

La Commissione presta particolare attenzione all'analisi dettagliata del monitoraggio dell'evoluzione del personale. Constata la sensibilità della direzione e del Consiglio di amministrazione in merito all'importanza del potenziale umano, attuando una politica aziendale che valorizza i collaboratori. I licenziamenti sono minimi e limitati a casi gravi.

B. Formazione

Nell'interesse delle proprie collaboratrici, dei propri collaboratori e dell'Istituto stesso, BancaStato accorda un posto di rilievo alla formazione: per mantenere una vera competitività aziendale sostenibile nel tempo occorre poter contare su un personale ben formato e motivato. In tal senso, la parola d'ordine per il futuro è formazione continua.

Lo scopo è quello di permettere a ognuno di mantenere aggiornate le proprie conoscenze e competenze. Il perfezionamento, realizzato a tutti i livelli, assicura a BancaStato collaboratrici e collaboratori in grado di fornire alla clientela un servizio professionale e di alta qualità.

Nel 2023 un importante filone formativo è stato quello finalizzato a integrare in maniera efficace ed efficiente le nuove direttive di Swissbanking in materia di sostenibilità nei processi di consulenza bancaria. Tale formazione è stata innanzitutto destinata in maniera generale a tutte le collaboratrici e a tutti i collaboratori, e successivamente proposta in maniera più intensa e calibrata specificatamente alle e ai consulenti (con la possibilità, per

loro, di ottenere la relativa certificazione Swiss Association for Quality a seguito di un esame finale).

Tramite la piattaforma "e-learning" delle Banche Cantionali latine, BancaStato ha rilanciato una formazione concernente la sicurezza cyber per gli istituti finanziari; ha inoltre erogato una formazione capillare in vista dell'entrata in vigore della revisione della Legge sulla protezione dei dati, approfondendo specifiche tematiche con sessioni mirate destinate agli specialisti particolarmente implicati dalle novità legislative.

Parallelamente, nel 2023 BancaStato ha proposto formazioni tese al rafforzamento della cultura di compliance e dei temi relativi allo scambio automatico di informazioni (SAI/FATCA), proseguendo inoltre con il progetto "SkillGym", che verte sulla formazione digitale e i cui moduli si sono concentrati sulle competenze di dialogo e sul concetto di diversità e inclusione. Tra le altre formazioni erogate nel 2023 figura anche quella relativa alle competenze comunicative e di gestione dello stress (indirizzata a tutti).

Nel 2023 tutti i consulenti, nonché tutti gli assistenti consulenti, hanno concluso una formazione in collaborazione con la Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana, destinata allo sviluppo delle conoscenze specifiche richieste dalla loro funzione. Gli obiettivi che l'Istituto si pone sono essenzialmente quelli di:

- assicurare la formazione di generalisti, impiegabili in più ruoli all'interno della Banca; assumere giovani motivati e con obiettivi personali già parzialmente definiti (orientamento a una o più funzioni);
- permettere ai giovani di formarsi sul campo per crescere professionalmente e personalmente;
- predisporre piani di formazione adeguati sia alle esigenze della Banca sia a quelle dei collaboratori.

La chiave del successo resta e si consolida nella formazione e nella formazione continua. Lo scopo è quello di permettere a ognuno di mantenere aggiornate le conoscenze e le competenze necessarie. Emblematiche sono le tabelle che vengono riportate in seguito.

Tabella 5: CORSI DI FORMAZIONE SEGUITI DAI COLLABORATORI¹⁶

Tipo di formazione	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Formazione linguistica (ore)	124	267.5	187	594	758	594	722	321	309	358
Formazione bancaria (ore)	46'485	17'246	11'965	12'403	16'434	11'282	6'947	10'245	11'104	11'705
Sviluppo personale e attitudinale (ore)	64.5	1'006.5	4'605	6'700	3'102	974	994	2'416	2'161	4'270
Totale (ore)	46'673.5	18'520	16'757	19'697	20'294	12'850	8'663	12'982	13'574	16'333

¹⁶ L'elenco non è esaustivo, si tratta dei principali corsi seguiti dai collaboratori erogati sia all'interno sia all'esterno della Banca. Sotto la voce "sviluppo personale e attitudinale" rientrano corsi di formazione varia, ad esempio tesi a migliorare l'uniformità della conduzione dei dirigenti.

Tabella 5: Corsi di formazione seguiti dai collaboratori [tratto da Bilancio sociale e ambientale 2023, pagina 19]

B. Clienti e partner commerciali

Uno degli indicatori rappresentativi dell'evoluzione dell'attività di BancaStato è da sempre la concessione di crediti ipotecari, che registra una crescita continua negli ultimi anni, a dimostrazione che la Banca sostiene concretamente l'economia ticinese.

Nel 2023 il volume ipotecario del Gruppo BancaStato ha continuato ad evolvere positivamente, passando da 11.405 a 11.828 miliardi di franchi, con una crescita del 3.7%. Per quel che concerne la gestione del rischio di credito, occorre rilevare che la politica di BancaStato è contraddistinta da un approccio particolarmente prudentiale.

La quasi totalità dei crediti ipotecari (il 94.6%) ha un grado di anticipo in "primo rango". I crediti nei confronti degli enti pubblici si dimostrano in forte crescita nel 2023 (+11.3%, da 783.1 milioni a 871.9 milioni).

Clientela privata

La rete capillare di sportelli e bancomat consente ai clienti di trovare BancaStato facilmente in tutto il Ticino. L'Istituto a fine 2023 era presente da Airolo a Chiasso con 4 succursali, 16 agenzie e 54 bancomat.

BancaStato ha anche rafforzato la sua presenza e offerta sui canali digitali. Nel 2023 ha ulteriormente semplificato l'inserimento di nuovi pagamenti, estendendo la finestra temporale di operatività offerta ai clienti. Ha inoltre migliorato l'implementazione di un processo digitale legato alle proposte di investimento formulate dai consulenti e la possibilità di impostare giroconti automatici al raggiungimento di una soglia prefissata.

Clientela aziendale

BancaStato sostiene le PMI attivamente nella loro capacità di rinnovarsi e di proporre prodotti nuovi, tecnologie e servizi tali da mantenere e consolidare la base economica del nostro Cantone.

BancaStato offre alle aziende diverse possibilità di finanziamento quali crediti commerciali, crediti documentari, cauzioni, garanzie e crediti.

È inoltre attenta e attiva nelle pratiche di successione aziendale, al fine di mantenere sul territorio aziende e posti di lavoro.

4.2 Sostegno a iniziative sociali, culturali e sportive

BancaStato supporta attivamente centinaia di società e associazioni sportive, culturali e di beneficenza del Cantone, in particolare si focalizza su entità del territorio, spesso di modeste dimensioni, con particolare attenzione a coloro che forniscono formazione ai giovani.

Fornisce un supporto non solo in termini economici ma anche a livello di know-how, contribuendo a un consolidamento delle attività sportive e culturali

4.3 Indicatori ambientali

BancaStato ha intrapreso da anni la strada della gestione sostenibile, impegnandosi a ridurre gli impatti ambientali connessi con lo svolgimento delle proprie attività, con particolare attenzione agli sprechi di risorse, all'ottimizzazione dei consumi di energia e acqua, alla gestione dei rifiuti, all'utilizzo delle materie prime e dei materiali di lavoro ricorrendo, quando possibile, a prodotti ecocompatibili.

Rapporto n. 8422 R del 7 novembre 2024

BancaStato è pure particolarmente attenta a sviluppare relazioni commerciali con partner, aziende e fornitori sulla base di parametri etici, sociali e ambientali elevati.

Per una questione di maggiore trasparenza, qui di seguito è specificato il livello qualitativo, ossia l'attendibilità dei dati presentati, prendendo in considerazione le seguenti quattro categorie:

- **molto buona:** le cifre sono assolutamente attendibili poiché effettivamente rilevate;
- **buona:** le cifre sono attendibili poiché si basano su dati rilevati, solo parzialmente completati da approssimazioni di tipo scientifico;
- **sufficiente:** le cifre si basano su approssimazioni scientifiche;
- **insufficiente:** le cifre si basano su approssimazioni poco o per nulla scientifiche.

Tabella 16: MISURAZIONE DEGLI INDICATORI AMBIENTALI A LIVELLO BANCA⁶⁵

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Qualità dei dati
Consumo energetico										
Olio combustibile in kWh	1'745'579	2'056'999	1'571'192	354'164	373'393	275'963	295'653	205'339	139'622	Molto buona
Gas industriale in kWh	799'610	867'482	936'740	870'728	938'572	653'468	639'338	566'921	154'423	Molto buona
Elettricità in kWh	3'564'592	3'378'863	3'396'569	3'282'160	3'522'686	3'564'154	3'306'644	3'176'880	2'718'935	Molto buona
Teleriscaldamento in kWh	-	-	230'879	1'217'105	1'188'907	1'494'554	1'458'153	1'253'720	1'115'930	Molto buona
Consumo energetico complessivo in kWh	6'109'781	6'303'344	6'135'380	5'724'157	6'023'558	5'988'139	5'699'788	5'202'860	4'128'910	Molto buona
Acqua potabile	-	-	-	11'271	9'069	8'547	8'124	9'524	9'666	Molto buona
Acqua industriale	-	-	-	34'720	34'558	58'101	76'913	85'674	66'564	Molto buona
Consumo di carta										
Acquisto di carta in Kg	83'163	79'603	74'515	64'848	60'521	44'936	41'491	42'066	41'159	Molto buona
Rifiuti cartacei in Kg	23'293	28'636	91'738	31'445	25'569	16'343	20'858	23'641	22'360	Buona
Circolazione										
Circolazione in automobile in Km	166'822	182'472	186'624	168'687	174'358	146'701	148'326	145'115	139'071	Sufficiente
Circolazione in aereo in Km	23'158	25'228	22'274	25'739	2'266	0	0	0	36'267	Sufficiente
Circolazione complessiva in Km	189'980	207'700	208'898	194'426	176'624	146'701	148'326	145'115	175'338	Sufficiente

⁶⁵ Le valutazioni della "Qualità dei dati" sono relative alla qualità di rilevazione del dato, e non al consumo in sé. Si veda il punto 5.2. Il chilometraggio relativo all'utilizzo del treno non viene censito in quanto tale mezzo non produce emissioni inquinanti dirette, mentre il chilometraggio legato all'automobile non contempla i 13'161 chilometri effettuati con le auto elettriche della Banca. Nel 2017 BancaStato ha migliorato la modalità di raccolta dei dati, non più basata sulle informazioni dedotte dalla fatturazione bensì sulla rilevazione dei contatori. I dati relativi al gas industriale 2021 e 2022 sono stati oggetto di una correzione non significativa.

Tabella 16: Misurazione degli indicatori ambientali a livello di banca [tratto da Bilancio sociale e ambientale 2023, pagina 50].

4.3.1 Consumo e riciclaggio della carta e dei materiali

BancaStato è attiva nel riciclaggio dei materiali (carta, pile, alluminio, PET e cartucce delle stampanti). I materiali utilizzati nel quadro delle ristrutturazioni e di nuovi acquisti sono scelti in funzione delle certificazioni di cui dispongono, mentre gli stampati sono generalmente prodotti impiegando carta certificata FSC (Forest Stewardship Council). Una centrale tipografica Avaloq Sourcing (Switzerland & Liechtenstein) assicura a BancaStato anche una gestione centralizzata della produzione e dell'invio della corrispondenza alla

clientela. Anche nel corso del 2023 ha continuato a operare alla luce del riconoscimento "Certificazione di catena di custodia", che garantisce la rintracciabilità dei materiali provenienti da foreste riconosciute FSC.

BancaStato ha continuato a sensibilizzare la clientela in merito alla possibilità di ricevere la documentazione relativa alle proprie relazioni unicamente in modalità elettronica.

4.3.2 Gestione del consumo energetico

BancaStato ha ormai iniziato da anni a monitorare i consumi di energia e materiali. A partire dal 2014 la raccolta dei dati si è affinata e le rilevazioni rappresentano la quasi totalità dei consumi della Banca, salvo per gli stabili in affitto e per le proprietà per piani. Parlando di consumo energetico è importante ricordare come da diversi anni sono state applicate misure di risparmio al fine di controllare e ridurre il consumo totale di energia.

Per quanto riguarda l'evoluzione dei consumi:

- a livello di elettricità -14.4% per tutte le ubicazioni senza la sede di Bellinzona;
- la sede di Bellinzona con il teleriscaldamento ha registrato una diminuzione dell'11% dei kWh;
- olio combustibile -32% anche grazie all'inverno particolarmente mite;
- gas industriale -5.7% grazie all'ottimizzazione della regolazione delle termopompe dell'immobile di Via Pioda a Lugano;
- l'acqua potabile +1.5%;
- l'acqua industriale -22.5%;
- la carta -2.3%.

È inoltre importante ricordare che BancaStato, dal 1990 ad oggi, si è progressivamente dotata di un sistema di gestione della domotica improntato sul controllo di ogni singolo edificio dislocato sul territorio. Ogni stabile è munito di sistemi autonomi di regolazione della temperatura, umidità e illuminazione nonché della gestione degli impianti di riscaldamento, ventilazione e climatizzazione: un'infrastruttura che ha permesso, negli anni, una costante riduzione del consumo energetico complessivo.

4.3.3 Promozione della mobilità aziendale

Nel corso del 2023 la circolazione complessiva ha denotato un aumento del 20.8% rispetto all'anno precedente; in confronto alla media decennale, emerge tuttavia una diminuzione del 3.2%.

BancaStato è già da tempo attivata per incentivare l'utilizzo dei mezzi pubblici siglando un accordo con le Ferrovie Federali Svizzere. L'accordo, che è stato confermato anche nel 2023, prevede che le collaboratrici e i collaboratori della Banca possano beneficiare di uno sconto alla sottoscrizione di un abbonamento Arcobaleno annuale. Lo sconto complessivo raggiunge il 30%.

Nel corso del 2023 le collaboratrici e i collaboratori che hanno chiesto e ottenuto lo sconto sull'abbonamento Arcobaleno aziendale sono stati 119: il 13.3% in più dell'anno precedente.

La quota dei detentori di abbonamenti aziendali rispetto a quello complessivo di collaboratori e collaboratrici passa dal 23.1% al 24.4%. Grazie all'ecocalcolatore FFS è possibile stimare l'impatto ambientale legato a tale dato: complessivamente le 119 persone hanno ridotto le emissioni di CO₂ di 269 tonnellate. Il risparmio è anche equivalente a 120'000 litri di carburante.

4.3.4 Offerta alla clientela di investimenti ecologici

A livello di attività creditizia con riferimento ai criteri legati all'ecologia e all'ambito sociale per l'erogazione dei crediti, BancaStato ha adottato una «Politica di credito ESG BancaStato», a complemento delle direttive ASB sull'efficienza energetica (dal 1° gennaio 2024); essa contempla aspetti riconducibili alle dimensioni ambientale, sociale e di governance. La Banca non concede per esempio finanziamenti nell'ambito delle intermediazioni riguardanti diamanti, pietre preziose, uranio, olio di palma, petrolio, legni pregiati, animali vivi, metalli rari, oggetti d'arte, tappeti, sigarette, oggetti da collezione o armi.

Non vengono concessi crediti per finanziare impianti energetici combustibili fossili.

In merito ai criteri legati all'ecologia e all'ambito sociale nel campo degli investimenti: BancaStato ha adottato una «Politica d'investimento ESG BancaStato», a complemento delle direttive ASB sulle preferenze ESG nella gestione patrimoniale (dal 1° gennaio 2024). Essa contempla aspetti riconducibili alle dimensioni ambientale, sociale e di governance.

Sono anche stati integrati aspetti ESG nella politica d'investimento tradizionale (selezione e gestione degli investimenti). Vengono impiegate strategie d'investimento quali l'esclusione («Negative Screening»), l'aderenza a norme internazionali («Norm-based Screening»), lo «screening» positivo («ESG Rating») e l'azionariato attivo («Active Ownership», tramite la Fondazione Ethos).

Si segnala che da febbraio 2024 BancaStato ha iniziato a proporre fondi previdenziali ESG Gruppo BancaStato.

4.4 Indicatori economici

Dal Rapporto Annuale 2023, si evince che l'utile pubblicato della Banca è aumentato del 53.3% a 85.1 milioni di franchi. La redditività della Banca si attesta per il 2023 al 10.3%.

Per quanto attiene agli indicatori di efficienza (Cost / Income I e II) la Banca ha consolidato la progressiva evoluzione positiva evidenziata dal 2012.

Il Cost / Income I segna un marcato miglioramento passando dal 53.6% del 2022 al 48.1% nel 2023.

Il Cost / Income II evidenzia lo stesso trend positivo e passa dal 60.9% al 53.2%.

Al 31 dicembre 2023 la solidità della Banca dello Stato del Cantone Ticino, misurata in termini di rapporto fra i fondi propri necessari e i fondi propri disponibili secondo i canoni di Basilea III, era al 229.8%.

Calcolo e ripartizione del valore aggiunto

Le cifre mostrano che nel 2023 il valore aggiunto caratteristico lordo della Banca dello Stato del Cantone Ticino ha registrato una netta crescita del 32.6%. Il valore aggiunto globale lordo e il valore aggiunto globale netto hanno denotato anch'essi un sensibile aumento, rispettivamente del 26.1% e del 29.5%. Ciò è avvenuto nonostante le importanti attribuzioni a riserve per rischi bancari generali: la Banca investe su sé stessa per finanziare l'importante crescita registrata negli ultimi anni.

Il valore aggiunto distribuito alla proprietà raggiunge il 34.9% (30.7% nel 2022). Allo scopo di relativizzare i 65.1 milioni di franchi (45.3 milioni di franchi nel 2022) distribuiti, sono state considerate le uscite lorde per investimenti dell'Ufficio per lo sviluppo economico del Dipartimento delle finanze e dell'economia (DFE) della Repubblica e Cantone Ticino.

Nel 2023 l'ammontare di tali investimenti è stato di 24.1 milioni di franchi (21.7 milioni di franchi nel 2022). Si può quindi affermare che l'utile distribuito dalla Banca nel 2023 contribuisce a coprire oltre il doppio delle uscite lorde per investimenti effettuati dal Cantone, nel 2023, a favore della promozione dell'economia.

5. IL BILANCIO SOCIALE E AMBIENTALE IN UNA PROSPETTIVA COMPARATIVA

Risulta interessante confrontare i dati relativi ad altre banche cantonali per poter effettuare un'analisi comparativa. Gli indicatori raccolti sono diversi, per lo più concentrati su aspetti ecologici e sociali.

Tali informazioni devono essere considerate a livello indicativo siccome non tutte le informazioni sono reperibili e i dati e il loro metodo di calcolo possono differire tra loro, permettendo solo un'analisi parziale.

Rapporto n. 8422 R del 7 novembre 2024

Tabella 20: Confronto indicatori Bilancio Sociale e Ambientale BancaStato con altre banche cantonali ^{79,80,81}

Indicatore	BANCASTATO						LUKB	ZKB	BLKB	BCV	TKB
	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2023	2023	2023	2023	2023
% rotazione del personale	2.1	1.5	1.5	2.1	2.7	1.7	4.5	6.1	7.5	8.6	5.6
% donne dir. Generale	0	0	0	0	16.7	16.7	0	12.5	16.7	0	0
% donne membri di direzione	3.4	5.9	5.3	5.3	6.0	10.2	-	17.9	16.7	17.0	-
% donne membri dei quadri	25.5	30.2	32.3	32.4	35.2	34.1	-	37.8	-	31.0	-
% donne sul totale	37.9	37.7	37.3	37.5	38.0	37.6	42.8	37.0	41.5	41.0	46.6
Consumo di energia elettrica-Kwh/collaboratore	8'616.8	9'502.8	9'563.1	8'448.2	7'679.2	6'162.6	5'534.0	4'650.5	2'364.4	3'976.0	4362.1
Consumo di carta Kg/collaboratore	170.2	165.4	120.6	106.0	101.7	93.3	47.2	99	-	-	102.0
Rifiuti cartacei Kg/collaboratore	82.5	69.0	43.9	53.3	57.1	50.7	-	-	-	-	-
Circolazione complessiva Km/collaboratore	510.4	476.5	393.6	379.0	350.8	397.4	-	949.0	937	-	-
Effettivi	380.9	370.7	372.7	391.4	413.7	441.2	1'134.9	6'341.0	953.0	1'773.0	731.0
Personale in formazione	15	13	16	18	26	33	80	423	49	96	46

⁷⁹ Per quel che concerne gli indici ambientali di BancaStato calcolati in base al personale è opportuno rilevare che, se non è specificato altrimenti, si intende il numero di collaboratrici e collaboratori attivi a fine anno, in termini di unità di personale convertiti in impiego a tempo pieno. Il tasso di rotazione del personale è invece calcolato secondo gli standard suggeriti da Weka (società svizzera che fornisce strumenti manageriali alle aziende, <http://www.weka.ch>) come numero di uscite dal 31 dicembre 2022 al 31 dicembre 2023 (partenze volontarie + outsourcing, ma non considerando gli apprendisti e i pensionati) indipendentemente dalle percentuali d'impiego suddivise con la media annuale degli effettivi indipendentemente dalle percentuali d'impiego. Le percentuali di rappresentanza del sesso femminile nella Banca sono pure calcolate indipendentemente dalle percentuali di impiego così come il personale in formazione.

⁸⁰ Rendiamo attento il lettore che a fini comparativi i gradi gerarchici sono stati aggregati: "Membri di direzione" include i gradi di Direttore, Vicedirettore e Condirettore; "Membri dei quadri" include i gradi di "Procuratore" e "Mandatario commerciale".

⁸¹ In taluni casi i dati riguardanti le altre Banche Cantonali sono espressi su base consolidata.

Tabella 20: Confronto indicatori Bilancio Sociale e Ambientale BancaStato con altre banche cantonali [tratto da Bilancio sociale e ambientale 2023, pagina 59].

La Commissione valuta favorevolmente quanto intrapreso e osserva con piacere il miglioramento di quasi tutti i fattori paragonando gli anni precedenti.

La Banca investe importanti risorse nel capitale umano, con formazione e qualità di lavoro e questo lo si denota anche da una rotazione di soli 1.7% del personale.

Per quanto riguarda la parità di genere, la Banca si attiva cercando di incrementare la presenza femminile nei quadri superiori; nel 2023 si nota un importante aumento tra i membri di direzione e una leggera flessione tra i membri dei quadri. Complessivamente la percentuale è leggermente inferiore all'anno precedente: 37.6% (2023) contro 38% (2022).

6. CONCLUSIONI

La scrivente Commissione rileva come il 2023 sia risultato un anno ottimo, che conferma le tendenze degli ultimi anni ottenendo un risultato eccezionale.

Questo dimostra che in questo mondo sempre più competitivo, digitalizzato e connesso, la BancaStato incontra ancora la fiducia dei clienti grazie anche alla sua prossimità e a un contatto personale laddove necessario o richiesto.

BancaStato nel contesto cantonale rappresenta una realtà importante sia in termini di occupazione che di sostegno all'economia. Riesce a soddisfare la clientela di ogni fascia d'età come pure di patrimonio.

Tutto questo nel rispetto e sostegno del Cantone e della sua sostenibilità.

La Commissione del controllo del mandato pubblico valuta positivamente l'operato dell'Istituto, della sua dirigenza e dei suoi collaboratori, che dimostrano impegno e serietà, e propone di approvare il conto economico e il bilancio al 31 dicembre 2023, con relativa destinazione dell'utile, dando scarico al Consiglio di amministrazione e alla Direzione della banca.

Per la Commissione del controllo del mandato pubblico:

La Presidente: Cristina Maderni
Il Vicepresidente: Fiorenzo Dadò
I membri: Balli - Bourgoïn -Galeazzi - Sirica